

Settore: energia - risorse idriche

Titolo: Sviluppo delle risorse idriche della valle di Nacaome

Importo complessivo: Ecu 37.078.356

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Astaldi - Conc. IL (Consorzio Its-Lotti)

Controparte locale: Governo della Repubblica di Honduras (Sanaa/Enee)

Il progetto proposto dall'amministrazione liberale del Presidente Azcona (1986-90), fu approvato nel 1992.

La progettazione, fattibilità e impatto ambientale del progetto è stata a carico del Gruppo italiano CONCIL e l'esecuzione è stata affidata all'Impresa italiana ASTALDI presente in questo Paese con numerose opere importanti da diversi anni.

Il progetto prevede la costruzione di una diga con capacità di 150 milioni di metri cubi di acqua, canali di irrigazione per 7.000 ettari di terreni da coltivare tutto l'anno, altrimenti coltivabili solo nel periodo delle piogge. È prevista anche la costruzione di una centrale idroelettrica di 20 megawatt di potenza e 48 km di strade di servizio.

Con l'esecuzione del progetto beneficieranno di acqua potabile ed energia elettrica 40 comunità della zona composte da circa 32.000 persone.

Nel 1994 il Governo honduregno ha richiesto un finanziamento aggiuntivo di 24 milioni di ECU che ha ricevuto nel 1996 il parere favorevole del Comitato Direzionale subordinato ad alcune condizioni sulla tutela dell'ambiente e la protezione della popolazione nell'area interessata dall'iniziativa.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: Agroforestale

Titolo: Sviluppo di attività alternative al taglio della foresta e consolidamento imprenditoriale della cooperativa Coatlahl e dei suoi gruppi affiliati

Importo complessivo: Lit. 1.594.784.000, di cui Lit. 949.988.000 di contributo Mae

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Cospe (Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti)

Controparte locale: Coatlahl (Cooperativa Regional Agro-forestal Colon Atlantida Honduras)

Il programma, iniziato nel 1993, prevede l'appoggio alla cooperativa COATLAHL. Tale cooperativa, alla quale aderiscono circa 400 famiglie, nasce in seguito alla politica dell'Ente statale (COHDEFOR) mirata al tentativo di arginare il taglio indiscriminato e clandestino del bosco con la creazione di cooperative agroforestali per lo sfruttamento razionale della foresta.

Il progetto, della durata di tre anni, si sviluppa nella regione della costa atlantica dove opera la Cooperativa, situata in prossimità di colline e montagne, coperte da grandi distese di foreste tropicali e prevede di fornire assistenza tecnica forestale per lo studio e la realizzazione di progetti pilota di sfruttamento del bosco e realizzazione

di attività agricole alternative, garantire alcuni corsi di formazione cooperativa e amministrativa-gestionale, oltre a realizzare una falegnameria che assicuri la utilizzazione del legname corto, oggi abbandonato e lo sfruttamento di legnami comuni ma non apprezzati sul mercato locale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: multisettoriale

***Titolo:* Appoggio alle ONG di sviluppo ambientaliste di Honduras appartenenti a Fedambiente**

Importo complessivo: Lit. 1.580.565.000 (Lit. 1.604.409.600 contributo Mae)

Fondi in loco:

Tipologia: Dono

Ente esecutore: ONG Gvc (Gruppo Volontariato Civile)

Controparte locale: Ong Federación de Organizaciones Ambientalistas del Honduras

Il programma, approvato nel 1994, propone l'appoggio alla FEDAMBIENTE nella formazione dei tecnici delle ONG ambientaliste del Paese attraverso attività teoriche e pratiche di coordinamento di tutte le associazioni ed istituzioni presenti nell'area del Golfo di Fonseca.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multisettoriale

Gestione: affidata ad organismo internazionale

Settore: multisettoriale

***Titolo:* Programa de Desarrollo para desplazados, refugiados y repatriados (Prodere)**

Importo complessivo: US\$ 5.000.000 per l'Honduras (US\$ 155.000.000 per il Centramerica)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Undp

Controparte locale: Segreteria del Ministero di Pianificazione Nazionale

In Honduras il Prodere ha operato nel Municipio di San Marcos nel Dipartimento di Ocotepeque e nei Municipi di Colomoncagua e San Antonio nel Dipartimento di Intibucà, orientando le proprie attività a beneficio di tutta la popolazione residente (30.020 abitanti).

Con un investimento medio di 167 US\$ per beneficiario, il programma ha speso 5 milioni di dollari in quattro anni, di cui il 29% per attività di generazione di reddito di occupazione, il 17,6% per opere infrastrutturali, il 18,7% nel rafforzamento dei servizi socio-sanitari, il 21,3% nel rafforzamento dei servizi educativi ed il 6% nelle attività di protezione dei Diritti Umani.

A livello locale il Prodere ha promosso la costituzione di Comitati Municipali di Coordinamento Interistituzionale, presieduti dai sindaci, nei quali partecipano tutte le forze locali. Questi Comitati, che costituiscono la controparte locale del programma, hanno ricevuto assistenza tecnica dal Prodere per poter coordinare tutte le attività di promozione dello sviluppo locale che si realizzano nell'area.

M E S S I C O

Nel 1995 il Messico ha dovuto affrontare notevoli problemi finanziari ed economici per poter contenere la crisi esplosa nel dicembre del 1994 con la liberalizzazione del cambio peso/dollaro e la successiva caduta dello stesso. L'economia ha registrato segni di ripresa, e i forti tagli effettuati alla spesa pubblica, hanno migliorato sensibilmente il bilancio dello stato, la bilancia commerciale ha riportato un ottimo saldo stimato all'incirca in 7,3 miliardi di dollari per tutto il 1995 (rispetto al saldo negativo di 15,2 miliardi di dollari registrati nel 1994); l'inflazione è scesa leggermente, per cui si stima un tasso complessivo del 52% per l'intero 1995.

Gli aiuti forniti dagli Stati Uniti, dalla Banca Mondiale e dal Fondo Monetario Internazionale, sono ammontati a 37,7 miliardi di dollari e sono stati utilizzati principalmente in sostegno al Peso al fine di evitare ulteriori deprezzamenti rispetto al dollaro.

Nessun nuovo programma è stato deciso in favore del Messico. Restano attualmente in corso di realizzazione alcuni progetti di Organizzazioni non Governative e alcune borse di studio elargite dal Governo italiano per studi umanistici nel nostro Paese.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo: Costruzione e organizzazione di un centro di animazione sociale e formazione di operatori territoriali nella «Colonia Popular» di Pueblo Quieto - Città del Messico

Importo complessivo: Lit. 523.570.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Acap (Associazione Culturale e Assistenza Popolare)

Controparte locale: Comunidad de vecinos de Pueblo Quieto e l'Associazione culturale «Escolarizacion y Solidariedad»

Attualmente il progetto si trova in fermo poichè in attesa di autorizzazione di rendiconto relativo alla prima annualità.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo: Processi formativi per nuovi sbocchi professionali in Città del Messico

Importo complessivo: Lit. 1.000.487.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Aalma (Associazione America Latina, Messico e Asia)

Controparte locale: Istituto Cientifico Tecnico Educativo - AC - Icte

È stato ristrutturato un immobile divenuto la sede della scuola e del pensionato femminile. Sono stati istituiti successivamente dei corsi di informatica e comunicazioni, disegno e decorazione, turismo. Nel 1994 sono stati riconosciuti ufficialmente validi gli attestati rilasciati per il corso di disegno e decorazione da parte del locale Ministero della Pubblica Istruzione e si sta attualmente cercando di ottenere il medesimo riconoscimento per gli altri corsi.

Annessi alla scuola sono stati creati alcuni laboratori che sono anche aperti al pubblico al fine di poter autofinanziare almeno in parte il progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale

Titolo: Centro per l'aiuto e l'integrazione di giovani disagiati nello stato di Campeche

Importo complessivo: Lit. 1.061.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Avsi (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale)

Controparte locale: Centro de Solidariedad Juvenil de Campeche)

Durante i primi tre anni del progetto (dal 1989 al 1991) è stata realizzata una scuola di lingue (italiano-inglese-francese) che ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del locale Ministero della Pubblica Istruzione. Nel 1995 l'AVSI ha ottenuto l'approvazione della riconduzione del progetto per ulteriori tre anni al fine di effettuare un completamento del progetto, ampliando i servizi e consolidando la capacità gestionale e organizzativa del Centro giovanile. Il contributo ottenuto è stato di Lit. 699.154.000.

NICARAGUA

Il Nicaragua è il più grande Paese per estensione del Centro America (121.428 Km²) ed è anche il paese con il più alto tasso di crescita della popolazione (3,5% annuo). Pur se negli ultimi quattro anni è stato registrato un certo miglioramento della situazione economica, il reddito pro-capite, 460 US\$, continua ad essere il più basso in America Latina, dopo Haiti.

Nel 1994 il PIL aveva avuto una crescita del 3,3%, basata fondamentalmente sulla ripresa agricola. Nel 1995 la crescita del PIL si è attestata sul 4,2%, basandosi su un ulteriore aumento del settore agricolo (7,2%) del commercio (5%), della pesca (42%), delle costruzioni (16%), dell'industria mineraria (11%), dati Banca Mondiale. L'agricoltura è il settore portante dell'economia costituendo il 23% del PIL, il 60% delle esportazioni totali ed impiegando un terzo della forza lavoro nazionale.

Il Nicaragua è peraltro ricco di risorse naturali che, causa la passata guerra civile, l'elevata pressione demografica e la mancanza di regole adeguate oltre che dei necessari controlli, rischiano di esaurirsi rapidamente. Particolarmente gravi sono l'inquinamento delle risorse idriche, l'erosione dei suoli e la deforestazione.

La rivitalizzazione economica del Paese continua ad essere messa in discussione dall'ammontare del debito estero che si aggira intorno ai 10.242 milioni di dollari US\$, ossia più di cinque volte il Prodotto Interno Lordo. Alla fine del 1994 la Banca Interamericana di Sviluppo (BID) ha appoggiato la preparazione di una «Strategia di riduzione e ristrutturazione del debito» che è servita ad ottenere un trattamento più favorevole per il Nicaragua in seno al Club di Parigi. Alla fine del Negoziato sulla ristrutturazione, nel dicembre 1995, pur permanendo grave la situazione debitoria del Paese, il Nicaragua ha ottenuto condizioni particolarmente favorevoli per la rinegoziazione del debito da parte di circa l'80% dei Paesi creditori. Per quanto riguarda l'Italia, il Nicaragua è stato ammesso a beneficiare della legge 106/91 sulla cancellazione del debito ai Paesi più poveri, la firma del relativo accordo è prevista per il 1996.

La situazione politica appare sempre caratterizzata da una notevole dinamica all'interno dei partiti e delle coalizioni esistenti in vista dell'approssimarsi delle elezioni presidenziali e legislative, che si terranno nell'ottobre 1996, considerate da tutti gli osservatori prova decisiva per il consolidamento della transizione verso un regime democratico.

La popolazione è di circa 4 milioni di abitanti, con una densità abitativa di 34,1 ab/Km². Il 60% vive nelle città, specialmente nella capitale Managua ed è in forte e continuo aumento la tendenza all'inurbamento. Gli indicatori sociali (sanità, nutrizione, educazione) sono tra i più bassi della regione. Il 43% degli abitanti vive in condizioni di assoluta povertà, mentre il 50% vive in condizioni di povertà estrema. La povertà si concentra maggiormente nelle aree rurali dove vive il 63% dei nicaraguensi poveri e circa il 78% della popolazione più indigente e dove i servizi sociali di base sono nettamente insufficienti.

La media nazionale di analfabetismo è del 23%, percentuale che sale al 50% nelle fasce più povere della popolazione. La malnutrizione è endemica nel Paese, più del 50% della popolazione soffre di malnutrizione cronica. Secondo il Programma Mondiale di Alimentazione il 65% della popolazione non ha possibilità di soddisfare il fabbisogno alimentare ed un terzo dei minori di cinque anni è malnutrito.

L'elevato tasso di disoccupazione — 19% nel 1995 — come risultato della combinazione tra forte crescita numerica della fascia di popolazione economicamente attiva,

lenta crescita economica, tagli occupazionali effettuati nei settori pubblico e delle forze armate, è uno dei fattori più destabilizzanti del Paese.

La cooperazione italiana ha erogato al Nicaragua tra il 1987 ed il 1996 doni per un totale di circa 117 miliardi di lire e crediti d'aiuto per un totale di circa 27 miliardi.

Nel 1992 il Paese è stato ammesso a beneficiare della legge 106/91 sulla cancellazione del debito ai Paesi più poveri. Le procedure per tale cancellazione del debito, prevista dalla legge esclusivamente per il debito derivante dalla concessione di crediti d'aiuto, sono attualmente in corso e vincoleranno di conseguenza le attività di cooperazione alla sola tipologia del dono.

Nel 1995 la nostra cooperazione allo sviluppo ha proseguito nella propria strategia di consolidamento delle iniziative già in corso, tralasciando l'avvio di nuovi progetti ad esclusione dei programmi promossi dalle Organizzazioni Non Governative.

Il principale settore d'intervento ha continuato ad essere il settore agroalimentare, seguito dalla formazione e dalla sanità con finanziamenti di programmi in massima parte promossi da ONG italiane, nonché con interventi eseguiti da agenzie delle Nazioni Unite, come il Programma interregionale PRODERE (Programma para desplazados y refugiados); è inoltre continuato il nostro intervento nel settore degli aiuti alimentari.

Al fine di razionalizzare la gestione dei fondi di contropartita, generati dagli aiuti alimentari nel corso del 1995, è stato firmato un protocollo tra i Governi italiano e nicaraguense che stabilisce le tipologie di intervento e le modalità di gestione dei fondi stessi.

In tale contesto, è stato convenuto di investire tali fondi in progetti di appoggio all'attività produttiva, al settore sociale ed ad attività di carattere umanitario. In particolare sono stati individuati quattro settori di intervento: *a)* sostegno alle ADES ed alle ADEL, organizzazioni riconosciute dal Governo Nicaraguense per la promozione dello sviluppo economico e sociale; *b)* costi locali di progetti bilaterali di cooperazione finanziati dal Governo italiano; *c)* completamento per costi locali degli interventi eseguiti nel quadro di progetti bilaterali di cooperazione finanziati dal Governo italiano o di ONG italiane; *d)* interventi eseguiti nel quadro di situazioni di emergenza e interventi volti a fronteggiare bisogni prioritari socio-economici.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sociale

Titolo: Appoggio al Piano di disarmo dei civili

Importo complessivo: Lit. 1.990.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministerio de Gobernación

Obiettivo dell'iniziativa era facilitare il disarmo ed il reinserimento sociale dei civili nicaraguensi che in passato erano stati a vario titolo coinvolti nel conflitto e appoggiare il processo di pace e democratizzazione in corso.

Il programma si proponeva, infatti, di incentivare il disarmo dei civili, orientare i civili disarmati verso attività socialmente utili, attenuando la conflittualità residua, nonché di valorizzare l'esperienza originale in atto in Nicaragua, a livello internazionale.

Dopo una fase di stallo delle attività, dovuta al ritardo nell'accreditamento da parte della DGCS dei fondi di gestione in loco del programma, nel maggio 1994 le attività sono riprese orientandosi soprattutto nella promozione della cultura della pace (bambini di strada, associazioni di donne, recupero della medicina popolare).

Il programma conclusosi nel marzo 1995, ha avuto un grosso impatto nel processo di pacificazione del paese, favorendo il disarmo di più di 2.000 persone attraverso l'avvio di microprogetti produttivi, di formazione professionale o riabilitazione di abitazioni.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: agricoltura

Titolo: Intervento straordinario nel settore delle risicoltura

Importo complessivo: Lit. 34.055.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Associazione temporanea d'imprese (capofila Agriconsulting SpA)

Controparte locale: Ministerio Agricultura y Ganaderia (Mag)

Obiettivo prioritario del progetto è l'incremento della produzione risicola e il miglioramento delle condizioni economiche dei piccoli produttori della quinta Regione del Paese (Dipartimento di Boaco, Chontales, parte di Rio San Juan e della RAS).

L'iniziativa, concepita nel 1987 durante il Governo sandinista, fu approvata con delibera n. 95 del Comitato Direzionale del 30 marzo 1988 e affidata alla società Agriconsulting SpA, quale capogruppo mandataria di una ATI tra Lodigiani, Lodagri e la stessa Agriconsulting, nel 1989.

Il programma, concepito come intervento di emergenza, prevedeva inizialmente la fornitura di macchinari agricoli a integrazione del parco macchine distrutto dagli eventi bellici e la bonifica di un'area pilota di 700 ettari nell'area di S.Juan di Malacatoya. Gli studi di fattibilità realizzati successivamente hanno evidenziato come la realizzazione della bonifica dell'area di Malacatoya non fosse economicamente sostenibile e pertanto in concomitanza con il cambiamento degli orientamenti politici del Paese, questa componente non è stata realizzata. Nel 1995 è stata approvata di conseguenza una variante al Programma, consistente in una riformulazione di parte delle attività ed in una riduzione del finanziamento iniziale da 34 a 31 miliardi di lire. Contemporaneamente è stato predisposto con le Autorità nicareguensi un nuovo protocollo esecutivo che prevede la variante approvata. Tale protocollo sarà firmato nel 1996.

La prima fase del programma (quella di emergenza propriamente detta) ha contribuito, mediante la fornitura di macchinari agricoli, a ripristinare i livelli produttivi di autosufficienza di riso nel Paese. I risultati del contributo italiano hanno già suscitato generali e sinceri apprezzamenti da parte delle autorità nicaraguensi. Inoltre la vendita dei macchinari forniti a dono ha generato un cospicuo fondo di contropartita, che il Ministero dell'Agricoltura locale (MAG) utilizza per finanziare puntuali iniziative di

sviluppo in aree depresse e conflittuali della V Regione, conseguendo risultati di accettazione sociale e di ritorno economico che vanno ben al di là di ogni aspettativa iniziale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidata ad organismo internazionale

Settore: multisettoriale

Titolo: **Programma di sviluppo per sfollati, rifugiati e rimpatriati in Centro America (Prodere)**

Importo complessivo: US\$ 23.000.000 (per il Nicaragua, US\$ 115.000.000 per tutto il Centro America)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Undp

Controparte locale: Vice-Presidenza della Repubblica, Ministero di Azione Sociale

In Nicaragua il Prodere ha iniziato ad operare in due Municipi della Regione I (San Juan de Rio Coco e Quilali) ed un Municipio della Regione VI (Pantasma), tra i più colpiti dalla guerra civile. Il Programma è iniziato mentre la guerra civile era ancora in corso ed il Governo era espressione del Partito Sandinista (FLSN).

Obiettivo fondamentale dell'iniziativa è stato riattivare le infrastrutture sociali e produttive dell'area, le cui notevoli potenzialità economiche erano state duramente deteriorate dagli effetti del conflitto militare. Attraverso la riattivazione della produzione locale il PRODERE si proponeva di contribuire alla ricomposizione del tessuto sociale, al reinsediamento della popolazione sfollata interna e rimpatriata dai paesi vicini ed alla riconciliazione delle parti che si erano trovate contrapposte nella guerra civile. Malgrado le difficoltà incontrate, il Prodere ha sperimentato con successo una strategia di riconciliazione locale, fatta propria dal governo nicaraguense e riproposta a livello nazionale attraverso il Piano Nazionale di Riconciliazione, realizzato con l'assistenza tecnica dell'UNDP.

Nel 1993 il programma, su richiesta del Governo del Nicaragua ha esteso le proprie attività ad altri quattro Municipi confinanti (Murra, Jiscaro, Jalapa e Wiwili), per migliorare il rapporto tra investimenti e potenzialità locali di sviluppo. L'aumento della copertura ed il miglioramento della qualità dei servizi socio-sanitari ed educativi sono stati perseguiti, rafforzando e riattivando le strutture già esistenti e basandosi sulle esperienze di partecipazione ed autogestione realizzate in Nicaragua negli ultimi dieci anni, che avevano prodotto notevoli risultati. Il Prodere ha sostenuto, a partire dai Municipi di intervento, i sistemi locali di salute ed ha promosso l'organizzazione dei sistemi locali di educazione.

È da segnalare che attraverso la strategia di appoggio ai Sistemi Locali è stato possibile migliorare gli indicatori locali di salute ed educazione (Copertura, morbidità, mortalità, alfabetismo, diserzione scolastica etc.) in controtendenza rispetto agli indicatori nazionali.

Il Programma ha chiuso formalmente le sue attività in Nicaragua il 30 agosto 1995, con la presenza del Ministro della Presidenza Antonio Lacayo, alti funzionari del Governo e rappresentanti della popolazione beneficiaria.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: aiuto al bilancio

***Titolo:* Commodity aid - Fornitura di Macchinari ed attrezzature per la raccolta e movimentazione di rifiuti solidi urbani**

Importo complessivo: Lit. 5.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Reggiane Omi SpA - Its SpA

Controparte locale: Municipalità di Managua

Obiettivo dell'iniziativa è favorire la crescita economica e il riequilibrio ambientale e sanitario della capitale Managua e di altre regioni del Nicaragua.

Nel 1993 si è conclusa la prima fase con la fornitura di macchinari e attrezzature per la raccolta e movimentazione di rifiuti solidi e urbani per l'importo di 3.2 milioni di \$ USA destinati alla Municipalità di Managua. La seconda fase, che prevedeva la fornitura di vergella per la fabbricazione di filo spinato per recinzioni zootecniche per circa 600 mila \$ USA, è attualmente sospesa a causa dei ritardi da parte nicaraguense nella firma del contratto con la Società di Procurement che ha sostituito la Reggiane, fallita nel frattempo.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: emergenza

***Titolo:* Intervento di emergenza Maremoto**

Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: Dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Agenzie di Sviluppo Locale (Adel), Ministerio de Salud, Ministerio de Educación

Obiettivo dell'iniziativa era appoggiare il Governo nicaraguense nella fase di ricostruzione e sviluppo delle zone distrutte dalla calamità naturale.

Il programma prevedeva l'esecuzione di interventi nei settori:

- Sociosanitario (salute, educazione, risanamento basico);
- Produttivo (ricostruzione e potenziamento delle risorse delle comunità colpite, prevalentemente pesca);
- Turistico (pianificazione territoriale turistica, organizzazione e piccole infrastrutture).

Le attività iniziate nel primo semestre 1993 hanno avuto nel corso del 1994 una stasi operativa, dovuta alla mancata disponibilità dei fondi assegnati. Nell'ultimo

trimestre del 1994, le attività sono riprese a pieno ritmo specialmente nel settore del risanamento ambientale. Positivo è stato il grado di coinvolgimento della comunità e la partecipazione delle autorità ed istituzioni locali nelle opere di latrinizzazione e rifornimento di acqua potabile. Nell'ultimo periodo i fondi, gestiti dalle Agenzie di Sviluppo Locali, sono stati destinati principalmente al recupero produttivo delle zone colpite dal maremoto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: formazione

Titolo: **Intervento nel settore meccanico e motoristico - Appoggio e sostegno nel settore dei trasporti all'impresa Coopenira (già formazione ed appoggio tecnico al Ministero dei Trasporti - Mitrans)**

Importo complessivo: Lit. 3.490.516.000, di cui Lit. 1.631.000.000 di contributo Mae)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ong Acra (Associazione Cooperazione Rurale in Africa e America Latina)

Controparte locale: Ministero dei Trasporti - Coop. Coopenira

L'attuale iniziativa è la riformulazione del precedente programma di appoggio al Ministero dei Trasporti in base alla ridefinizione della nuova controparte, la società cooperativa COOPENIRA, che ha rilevato il patrimonio produttivo ed immobiliare di ENIRA, secondo il processo di privatizzazione avviato dal Governo del Nicaragua.

Il progetto nasceva nel 1987 con la finalità di qualificare il personale meccanico dell'ENIRA, impresa statale creata dal Governo Sandinista e delegata alla manutenzione del parco macchine dei trasporti di Managua (produzione di ricambi e revisione dei motori).

Avviato con il locale Ministero dei Trasporti — MITRANS — al cambio di governo il programma subì una sospensione di due anni dovuta in parte alla ristrutturazione della controparte ed in parte al processo di privatizzazione attivato dal nuovo Governo.

Le lunghe trattative tra il sindacato dei lavoratori delle ex-imprese statali e l'attuale Governo sul processo di privatizzazione hanno portato alla cessione di quote variabili di proprietà di alcune imprese agli stessi lavoratori che sono tenuti a pagarle con credito dilazionato gestito e garantito dal sindacato stesso.

Nella fase di sospensione è stata attiva la partecipazione dell'ACRA e il suo interessamento presso gli enti preposti alla privatizzazione affinché la parte dei contributi MAE già utilizzati nel programma (attrezzature) non finisse per diventare mero beneficio di un privato acquirente, ma si rivalutasse nella riconferma di un gruppo di beneficiari che fossero gli stessi operai.

Il Comitato Direzionale, con Del. n. 77 del 15.7.93, ha approvato la ripresa del programma per il completamento delle attività relative alla II e III annualità come ridefinite nel documento presentato dall'ACRA.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: risanamento ambientale

***Titolo:* Riattivazione e ampliamento acquedotti rurali Regione III - Distretto di Managua**

Importo complessivo: Lit. 2.141.192.000, di cui Lit. 1.403.522.000 di contributo Mae

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Molisv (Movimento Liberazione Sviluppo)

Controparte locale: Municipi di San Francisco Libre e di Tipitapa

Iniziato nel dicembre 1992, lo scopo del progetto è recuperare e riattivare i sistemi di rifornimento idrico già esistenti, ampliare le reti di distribuzione, costruire nuovi pozzi rurali, educare la popolazione beneficiata a norme igieniche-sanitarie e di difesa e conservazione dell'ambiente.

Queste opere forniscono acqua potabile a circa 20 famiglie in ogni comunità e vengono costruite in posti accessibili a tutti o in posti di utilità sociale, come ad esempio nei giardini delle scuole elementari.

Attualmente il progetto ha finanziato la realizzazione di 21 pozzi funzionanti, 36 studi idrogeologici, 6 pozzi (la cui perforazione è sospesa per la durezza della roccia, che necessiterebbe di perforazioni meccaniche non realizzabili a causa della mancanza di vie di accesso praticabili da mezzi meccanici).

Tra le attività previste per concludere il programma, rimangono ancora da realizzare altri 11 pozzi e la componente di riforestazione.

Sensibile è l'impatto sociale grazie alla riattivazione dell'esistente rete idrica e l'ampliamento di 2000 mt della stessa, meno rilevante quello economico e ambientale, in quanto ancora si ricorre allo sfruttamento indiscriminato delle risorse ambientali.

Il Programma ha, nel 1995, ridotto notevolmente le attività a causa della mancata erogazione della seconda tranche del contributo del MAE. A seguito della proroga della prima annualità, la chiusura del programma è prevista per settembre 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: sanità - donna

***Titolo:* Programma sociosanitario in appoggio alle attività di formazione e prevenzione inserite nei programmi della direzione regionale del Ministero della Sanità, del Municipio di Leon e delle organizzazioni popolari**

Importo complessivo: Lit. 1.054.077.000, di cui Lit. 702.192.000 di contributo Mae

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Mlal (Movimento Laici America Latina)

Controparte locale: Ministerio de Salud - Movimiento Comunal Nicaraguense (Leon-Managua) - Municipio Docente Asistencial (Silais-Leon)

Il programma intende contribuire al miglioramento della salute e dell'habitat delle popolazioni che vivono nelle aree urbane marginali di Managua e di Leon, con particolare attenzione al settore materno infantile.

Le attività sono iniziate nel 1993 e la chiusura è prevista nell'agosto 1996.

Il programma a Leon opera in un barrio marginale la cui popolazione è in gran parte composta di nuovi immigrati in città. La condizione di degrado raggiunge in questa area il massimo livello in quanto alla povertà della campagna abbandonata si sommano i problemi dell'addensamento della popolazione in assenza di strutture primarie necessarie (servizi igienici, fogne, acqua, strade etc.).

Il progetto prevede, in collaborazione con il locale centro di salute, una campagna di igiene, prevenzione e primo intervento per le malattie più comuni, formazione del personale sanitario di base dei centri di salute, formazione di ostetriche empiriche nella regione, avvio di microprogetti autogestiti per garantire la sicurezza alimentare e il reinserimento sociale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

***Titolo:* Sostegno alle attività di assistenza, riparazione, manutenzione e alla formazione degli operai specializzati e dei quadri tecnici delle officine meccaniche dell'Alcaldia di Managua**

Importo complessivo: Lit. 3,844.516.000, di cui Lit. 2.761.000.000 di contributo Mae

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Cic (Centro Internazionale Crocevia) - Rete (associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale)

Controparte locale: Municipio di Managua - Centro de Capacitacion Nicaraguense Aleman Cecn - Central Sandinista de Trabajadores (Cst)

Il Progetto, iniziato nel 1989, prevede l'impostazione e la riorganizzazione delle attività dei vari reparti delle officine di manutenzione del parco macchine della Alcaldia.

Obiettivi del programma erano:

1) migliorare le condizioni generali di funzionamento dell'officina del comune di Managua, nell'attività di manutenzione dei mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e realizzazione di opere di urbanizzazione generali;

2) definire, in coordinamento con il CECNA/INATEC (Istituto Nacional Tecnológico) i presupposti per la riproducibilità di azioni di formazione tecnica, in ambiti diversi dall'ALMA.

Questi obiettivi generali sono stati raggiunti attraverso la realizzazione delle seguenti attività: a) ristrutturazione dell'officina centrale (costruzione di un capannone industriale; realizzazione di altre opere civili minori); b) installazione di impianti per energia elettrica e area compressa; c) implementazione di macchine e attrezzature generiche e specifiche; d) corsi di formazione tecnica nei vari settori industriali e su più livelli, diretti a operai e tecnici dell'officina centrale e realizzati in accordo con il CECNA/INATEC.

Le attività formative si sono svolte nei locali del CECNA e direttamente nei reparti della officina centrale. Beneficiari diretti del programma sono stati la direzione, tecnici e operai (200) della officina centrale; la direzione e docenti del CECNA con i quali si è definita una metodologia formativa applicabile in corsi per lavoratori già occupati.

Beneficiaria indiretta è invece l'intera popolazione di Managua che potrà fruire di servizi tecnici più efficienti.

Il finanziamento è stato completamente erogato, nel 1995 la ONG ha richiesto la riconduzione del programma.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: informatica

Titolo: Programma di cooperazione tecnica con il centro di addestramento in informatica e sistemi

Importo complessivo: Lit. 1.008.410.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Cric (Centro regionale d'Intervento e Cooperazione)

Controparte locale: Cais (Centro Addestramento in Informatica e Sistemi ed Università Centro-Americana)

Il progetto ha come finalità la generazione e lo sviluppo delle potenzialità offerte dalle tecnologie informatiche attraverso: l'appoggio tecnico-metodologico al Sistema Unico di Informazione Socio-economica, il potenziamento del laboratorio microinformatico del CAIS e la progettazione e sviluppo di sistemi informativi.

Le attività sono consistite nell'appoggio all'Istituto Tecnologico del Nicaragua/ITN di Managua e all'UCA nella programmazione e definizione dei corsi tecnici in informatica e di programmi di addestramento specifici. Sono stati formati 330 studenti (concedendo borse di studio nei casi di studenti con reddito particolarmente basso), in grado di utilizzare i principali pacchetti di software applicativi attraverso lo sviluppo di corsi mirati alle esigenze delle imprese e delle istituzioni nicaraguensi. Il programma ha organizzato tutte le installazioni di computers dell'Università. Nel mese di febbraio '95 è stato allestito un nodo telematico INTERNET. Il finanziamento del MAE è stato completamente erogato e le attività sono ufficialmente terminate il 30.6.1995.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità - donna

Titolo: Ixchen - Consultorio sociosanitario per le donne

Importo complessivo: Lit. 1.204.289.000, di cui Lit. 719.733.000 di contributo Mae

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Gvc (Gruppo Volontariato Civile)

Controparte locale: Anfam (Associazione per l'aiuto della nuova famiglia in Nicaragua) - Ixchen (Consultorio sociosanitario per le donne)

Il programma, iniziato nel 1993, è finalizzato a migliorare la salute delle donne lavoratrici delle aziende agricole con particolare attenzione alle gestanti ed ai neonati.

Si propone inoltre di promuovere tra le donne una maggior consapevolezza della propria condizione e dei propri diritti con l'obiettivo finale di un accrescimento qualitativo delle condizioni di vita.

Le principali attività si sono svolte nella sede operativa dell'Unità Mobile nel centro regionale di Granada. In particolare l'unità mobile ha realizzato attività educative (circa 480 incontri) nei quartieri, scuole, industrie, cooperative delle 14 comunità rurali in cui interviene sui temi: pianificazione familiare, prevenzione delle malattie veneree (particolarmente AIDS), prevenzione del tumore cervico-uterino e del seno, lotta alla violenza contro la donna ed il bambino, sessualità. Nelle stesse comunità rurali l'unità mobile ha prestato servizio medico specialistico realizzando circa 6.740 visite ginecologiche.

Nel campo della formazione si sono realizzati seminari mensili per l'aggiornamento e specializzazione del personale medico paramedico e per le promotoras (promotrici di comunità).

Le attività sembra abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, in quanto le comunità disagiate possono adesso aver accesso ad un servizio di salute ad un prezzo accessibile; è stato avviato un processo educativo rivolto alle popolazioni rurali sui temi del diritto alla salute riproduttiva e la lotta alla violenza contro le donne, favorendo il dibattito all'interno dei vari movimenti sociali presenti.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: agricoltura

Titolo: Appoggio alla produzione agro-zootecnica delle comunità rurali di santa rosa del Peñon

Importo complessivo: Lit. 657.004.000, di cui Lit. 370.577.000 di contributo Mae

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Acra (Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina)

Controparte locale: Municipalidad de S.Rosa del Peñon - Union Nacional de Agricultores y Ganaderos (Unag)

Il programma, approvato nel 1993, è mirato allo sviluppo socio-educativo dei piccoli e medi produttori di Santa Rosa del Peñon attraverso l'aumento delle produzioni tradizionali di grani basici e di allevamento della zona attraverso il miglioramento delle capacità gestionali dei produttori presenti.

Avviato nel luglio 1994, le principali attività portate avanti sono state:

- appoggio alla conservazione e miglioramento dei suoli erosi con tecnologie sostenibili;
- appoggio alle associazioni locali di donne per le attività mirate a migliorare le condizioni igieniche e di salute delle comunità, attraverso il miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

- costruzione di pozzi e costruzione di un mini acquedotto nella zona a di Coyol.
- studi e ricerche per migliorare le razze bovine presenti.

Le principali iniziative sviluppate nel 1995 sono state:

- realizzazione di assemblee in 15 comarcas per elaborare un diagnostico comunitario e per eleggere le commissioni comarcali;
- realizzazione di corsi formativi rivolti ai piccoli produttori sulle parcelle dimostrative;
- installazione di un mulino a beneficio di 445 persone;
- creazione di vivai per riforestazione e produzione di fruttifere in sette comunità;
- realizzazione di pozzi d'acqua a beneficio di 1200 persone;
- realizzazione di un mini acquedotto a beneficio di più di 300 persone;
- costruzione di asili in 7 comunità;
- sostegno alla creazione di una associazione locale di contadini;
- sostegno al comitato locale di sviluppo.

Il programma sta concludendo il primo anno di attività dopo aver ottenuto lo slittamento della chiusura della I annualità fino al 31.5.1996.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

***Titolo:* Interventi nel settore agroforestale nel territorio dei villaggi di cruz Verde, Mexico, Los Chiles, La Venada e Papaturro**

Importo complessivo: Lit. 1.004.609.000, di cui Lit. 689.810.000 di contributo Mae

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Acra (Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina)

Controparte locale: Unag (Unión Nacional Agricultore y Ganaderos san Carlos)

L'intervento, approvato nel luglio 1993, è mirato a frenare l'emigrazione e l'esplosione della frontiera agricola nell'area del SI-A-PAZ, attraverso attività di formazione, educazione ambientale, riforestazione e sfruttamento controllato del legno di balsa con la creazione di un ente autonomo di consulenza per lo sviluppo sostenibile.

Nel 1995 le attività svolte sono state:

- **Formazione:** sono stati realizzati 29 incontri formativi per migliorare le conoscenze dei produttori sulle problematiche ambientali generali del Tropico umido ed in particolare conservazione del suolo, utilizzo di concimi e controllo biologico delle malattie, riforestazione, trazione animale, rafforzamento metodologico dei divulgatori ed interscambio tra i produttori.
- **Diversificazione agricola e riforestazione** sono state avviate pratiche agronomiche e forestali, fornendo assistenza tecnica ai produttori per garantire l'applicazione di nuove tecniche con obiettivi: a) migliorare la produttività e razionalità ecologica nella produzione di grani basici e nell'allevamento attraverso la sperimentazione di nuovi sementi e foraggi; b) introduzione dell'uso di fertilizzanti